



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 42 del 22/09/2011

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA - CONFERIMENTO INCARICO DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO ALL'UNIONE TERRE VERDIANE

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Assente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Presente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA - CONFERIMENTO INCARICO DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO ALL'UNIONE TERRE VERDIANE
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Busseto gestisce attualmente l'attività di riscossione delle proprie entrate come di seguito specificato:

- o per l'ICI, riscossione spontanea diretta e riscossione coattiva secondo la procedura di cui al R.D. 14.04.1910, n. 639;
- o per le entrate patrimoniali, riscossione spontanea diretta e riscossione coattiva secondo la procedura di cui al R.D. 14.04.1910, n. 639;

VISTO l'articolo 3 commi 25 e 2 bis del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella Legge 2 dicembre 2005, n. 248, come da ultimo modificati dall'articolo 1 comma 6 quater del Decreto Legge 25 marzo 2010, n. 78, convertito nella Legge 22 maggio 2010, n. 73, a norma dei quali rispettivamente:

- Fino al 31 dicembre 2010 le attività di riscossione possono essere svolte dalla società denominata Riscossione SpA (ora Equitalia SpA) o dalle società dalla stessa partecipate, fermo il rispetto di procedure di gara ad evidenza pubblica;
- Le società di cui al punto precedente possono svolgere l'attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate degli enti pubblici territoriali soltanto a seguito di affidamento mediante procedure ad evidenza pubblica e dal 1° gennaio 2011;

VISTO l'art. 7 lett. comma gg – ter, gg – quater del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 convertito nella legge 12 luglio 2011 n. 106 a norma del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2012 i comuni possono effettuare la riscossione coattiva:

- 1) mediante ingiunzione fiscale di cui al r.d. 14 aprile 1910 n. 639 ovvero mediante le forme di cui al d.p.r. 29 settembre 1973 n. 602 se gestiscono in servizio in forma diretta ovvero mediante società interamente partecipata ai sensi dell'art. 52 comma 5 lett. b) n. 3 (in house) del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- 2) esclusivamente mediante ingiunzione fiscale di cui al r.d. 14 aprile 1910 n. 639 qualora affidino in servizio a terzi nei modi e forme di cui all'art. 52 comma 5 del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 (esclusa la forma di cui alla lett. b) punto 3);

CONSIDERATO pertanto che con la novella normativa sopra citata l'intero sistema della riscossione è stato modificato determinando in particolare la conferma della possibilità di affidare a terzi concessionari la gestione coattiva delle entrate con l'obbligo di questi di agire mediante ingiunzione fiscale di cui al R.d. 10 aprile 1910 n. 639 e con limitazioni all'accesso delle banche dati;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione avvalersi della gestione mediante concessione a terzi della riscossione coattiva, anche a seguito delle difficoltà di individuazione all'interno dell'Ente di idonee figure professionali atte alla gestione sempre più complessa di tale tipologia di riscossioni, delle seguenti entrate tributarie e patrimoniali:

- o imposta comunale sugli immobili (ICI);
- o entrate patrimoniali, ed in particolare:

- mensa scolastica
- trasporto scolastico
- servizio assistenza domiciliare
- canone imposta pubblicità
- COSAP

VISTO l'articolo 42 comma 2 lettera e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a norma del quale è competenza del consiglio comunale la definizione delle forme di gestione dei servizi (compresa la scelta di ricorrere all'istituto della concessione ovvero a quello della costituzione di società di capitali);

VISTO l'articolo 52 comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446,

RITENUTO di conferire l'incarico di individuazione del soggetto gestore del servizio mediante procedimento di evidenza pubblica all'Unione Terre Verdiane allo scopo di omogeneizzare la forma e gli strumenti di gestione del servizio sul territorio dell'Unione e di ricercare le forme migliori e più convenienti di gestione attraverso l'indizione di una gara capace per la dimensione economica di ottenere le condizioni tecniche e finanziarie di gestione più convenienti e di stabilire sin d'ora che il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO altresì di assumere conseguentemente i seguenti impegni:

- la scelta della forma di gestione esternalizzata per la riscossione coattiva, con le modalità di cui al punto 1) del l'articolo 52 comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ai sensi del citato articolo 42 comma 2 lettera e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'impegno dell'amministrazione ad accettare incondizionatamente l'esito della predetta gara;
- l'approvazione in identico testo del capitolato speciale d'appalto da porre a fondamento del procedimento di evidenza pubblica unica;
- l'impegno all'assunzione delle spese di celebrazione della gara in proporzione alla popolazione residente identificate a titolo esemplificativo nelle seguenti:
 1. spese per i contributi da versare all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
 2. spese le pubblicazioni obbligatorie e facoltative della documentazione di gara;
 3. spese per compensi a membri esterni all'Unione ed agli enti aderenti incaricati comporre e/o supportare la commissione di gara;
 4. le spese relative all'acquisto di documentazione tecnica, materiale di consumo;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162/L del 28 Settembre 2000, avente all'oggetto "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare l'articolo 42 in materia di competenza del Consiglio quale organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo;

VISTI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

SENTITO l'intervento dell' Assessore ai Servizi Finanziari, Sig. Gian Luca Catelli, il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

UDITI in proposito i commenti e le osservazione critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione ed in particolare del Consigliere Capelli che chiede alcune precisazioni circa i criteri di riscossione, nonché del Consigliere Michelazzi il quale ribadisce la propria posizione sull'argomento in oggetto, anticipando così il proprio voto contrario: *“contrario al fatto che Busseto rimanga all'interno di questo carrozzone, perché gli svantaggi sono superiori ai vantaggi, mentre sarebbe meglio, più vantaggiosa un'Unione dei Comuni della Bassa, con Polesine e Zibello...”*, come da verbale di seduta;

SENTITA la breve replica da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari, nonché alcune precisazioni di carattere tecnico da parte del Segretario Comunale sull'argomento, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Capelli, Leoni e Michelazzi), astenuti n. 1 (Iacopini), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. DI DEFINIRE quale forma di gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate quella di affidamento in concessione a terzi iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, e selezionati mediante procedimento di evidenza pubblica;

2. DI DARE ATTO che il concessionario svolgerà il servizio utilizzando lo strumento dell'ingiunzione disciplinata dal R.D. 14 aprile 1910 n. 639;

3. DI INDIVIDUARE nell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e nelle tariffe relative ai servizi di:

- mensa scolastica
- trasporto scolastico
- servizio assistenza domiciliare
- canone imposta pubblicità
- COSAP

le entrate comunali per le quali si affida la gestione della riscossione coattiva;

4. DI AFFIDARE all'Unione Terre Verdiane il compito di condurre il procedimento di evidenza pubblica di cui ai punti precedenti, impegnandosi fin d'ora ad accettare le risultanze del predetto senza riserve e condizioni;

5. DI STABILIRE i seguenti indirizzi di massima per la gestione del procedimento di evidenza pubblica:

- a. l'affidamento in concessione dovrà avere durata non superiore ad anni 3 eventualmente prorogabili nei modi e forme di legge;
- b. il bando di selezione dovrà contemplare nel sistema di prequalificazione da sviluppare nell'ambito dei seguenti elementi:
 - esperienza nel settore della riscossione attestato dall'aver svolto servizi analoghi per amministrazioni comunali;
 - referenze bancarie attestanti la solidità economica del concorrente;
 - altri elementi ritenuti utili nel rispetto della disciplina vigente.

- c. il criterio di aggiudicazione dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con prevalenza del punteggio relativo all'offerta tecnica rispetto a quello destinato all'offerta economica;
- d. l'offerta tecnica dovrà essere sviluppata alla luce dei seguenti elementi di massima:
- progetto tecnico recante modalità e tempi di gestione del servizio con riguardo in particolare a:
 - o struttura territoriale dell'impresa;
 - o sistema di relazioni con le strutture deputate agli adempimenti connessi alla notifica delle ingiunzioni ed alle azioni esecutive;
 - o modalità organizzative per ottimizzare l'efficacia dell'attività di riscossione ed il buon esito delle procedure di recupero crediti;
 - descrizione degli strumenti informatici per l'accesso e l'interscambio dei dati, con descrizione dettagliata delle potenzialità operative dello strumento offerto;
 - sistema delle relazioni tra impresa e utenti/contribuenti;
 - altri elementi ritenuti utili a garantire l'efficace ed equitativa gestione del servizio;
- e. Le forme di gestione proposta non dovranno comportare costi ulteriori per gli utenti (oltre a quelli eventualmente previsti dalla normativa vigente) né per l'amministrazione (oltre a quelli previsti dal capitolato speciale);

6. DI DISAPPLICARE, con decorrenza dal 1 gennaio 2012, le norme regolamentari in materia di riscossione dei tributi e delle entrate relative ai servizi all'utenza, ove non conformi al contenuto della presente deliberazione, dando atto che le modalità di gestione del servizio, dalla medesima data, saranno disciplinate secondo quanto sopra illustrato;

7. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Unione Terre Verdiane per gli eventuali e successivi adempimenti di competenza.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Capelli, Leoni e Michelazzi), astenuti n. 1 (Iacopini), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 30/09/2011

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Busseto 30/09/2011

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
 è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 30/09/2011 al 15/10/2011, senza reclami.

è diventata esecutiva il giorno 11/10/2011, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi